

da www.ubcfumetti.com/data/caprioli.htm

"Non è un mistero che, tra le prime letture di fumetti, a interessarmi maggiormente furono le storie pubblicate da Il Vittorioso... e, naturalmente, non poteva mancare Franco Caprioli, anche se quei suoi puntini... erano veramente troppo per me: non sarei mai riuscito ad avere la pazienza per riprenderne in qualche modo la tecnica. Certe inquadrature, con un primo piano curatissimo e, sul fondo, quattro figurine ridotte a vere e proprie silhouettes, non nascondo di averle utilizzate io stesso, qualche volta..."

Magnus

"Franco Caprioli, vecchio amico della mia famiglia, scomparso ormai da molto tempo ma ancora vivissimo nel ricordo dei suoi ammiratori, anche grazie a quella sua speciale tecnica "dei puntini" che esaltava le immagini dei mari in tempesta e delle isole incantate della Polinesia tanto spesso al centro dei suoi racconti a fumetti..."

Sergio Bonelli

"I disegni di Franco Caprioli sostituiscono ampiamente la parola; ma anch'essi sono la parola, cioè la parola senza la parola; e così l'uomo conserva la sua differenza e il suo primato su tutti gli altri animali. Caprioli è un grande disegnatore; il suo disegno è vivente, limpido, luminoso; niente resta mai difficile da capire, intrigato e oscuro; solo un grande e poetico artista può fare questo. Il mare raccontato dai disegni di Caprioli, è il mare; e gli uomini di mare che lui fa con la sua penna e i suoi colori, sono gli uomini di mare come li fa la grande avventura sul mare; cioè con la loro rudezza, il loro sacrificio e la loro paura..."

Vittorio G. Rossi